

CENTRO DI RACCOLTA

MEMORANDUM DEL DONATORE

- **Età:** dai 18 ai 65 anni (dopo i 65 anni a discrezione del medico prelevatore). In caso di prima donazione l'età non deve superare i 60 anni.
- **Peso minimo:** 50 Kg.
- **Pressione arteriosa** sistolica compresa tra 110 e 180, diastolica compresa tra 60 e 100.
- **Frequenza cardiaca** compresa tra **50 e 100** battiti/min.
- **Emoglobina:** valore minimo per le donne è 125 g/L mentre per gli uomini 135 g/L.
- **Intervallo fra le donazioni: Per gli uomini** devono passare almeno 90 giorni tra una donazione di sangue intero e la successiva. **Per le donne** in età fertile sono possibili al massimo due donazioni all'anno.
- Per i donatori che donano oltre il sangue intero altri emocomponenti, i tempi minimi tra una donazione e l'altra sono:
 - a) da sangue intero a sangue intero: 90 giorni per gli uomini e 180 per le donne;
 - b) da sangue intero a plasma: 30 giorni
 - c) da plasma a sangue intero: 14 giorni;
 - d) da plasma a plasma: 14 giorni;
 - e) da piastrine a piastrine: 30 giorni.
- **Non è possibile** donare durante la gravidanza e l'allattamento ed è necessario aspettare 1 anno dopo il parto e 6 mesi da un'interruzione di gravidanza. Inoltre non è possibile donare durante il ciclo mestruale ma 5/6 giorni prima o dopo.
- E' concessa una **leggera colazione** prima della donazione (tè, caffè, succhi di frutta, biscotti secchi o fette biscottate). NO LATTE E DERIVATI. Se il donatore deve eseguire solo esami di controllo si consiglia il digiuno.
- La **quantità** di sangue **prelevata** è 450 mL±10%. Dopo la donazione è bene restare un po' in sede, non fare sforzi fisici, attività fisica importante ed è necessario introdurre molti liquidi.
- **Sono escluse** dalla donazione di sangue le persone affette da: diabete insulino dipendente, malattie autoimmuni, malattie cardiovascolari, malattie organiche del sistema nervoso e convulsioni, tumori maligni, coagulopatie, affezioni gastrointestinali, epatiche, ematologiche, immunologiche, renali, metaboliche, respiratorie. Sono altresì escluse dalla donazione le persone affette da AIDS, Sifilide, Epatite B o C.

- **Non sono ammesse** alla donazione le persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, gli alcolisti e chi ha rapporti sessuali a rischio (rapporti mercenari con partner HBV, HIV, HCV positivi).
- Possono verificarsi casi di **sospensione temporanea** dalla donazione. I tempi di sospensione sono i seguenti:
 - 2 anni da brucellosi;
 - 1 anno da trattamenti con immunoglobuline contro epatite B e tetano;
 - 6 mesi per i visitatori asintomatici di zone endemiche per malaria;
 - 6 mesi da guarigione da toxoplasmosi, mononucleosi infettiva e malattia di Lyme;
 - 4 mesi da trasfusioni di sangue, contatti con persone affette da epatopatie virali, agopuntura (se non praticata da medico con aghi sterili a perdere), tatuaggi e piercing, endoscopie (gastroscopia, colonscopia, artroscopia), interventi chirurgici maggiori (compresa implantologia dentaria);
 - 3 mesi dal rientro da zone endemiche per malattie tropicali;
 - 2 settimane dopo guarigione da sindrome influenzale;
 - 1 settimana per interventi chirurgici minori;
 - 1 settimana da cure odontoiatriche quali estrazioni dentarie, devitalizzazioni, otturazioni con anestesia. Per il solo detartraggio è sufficiente attendere 48 ore;
 - 4 settimane di sospensione vaccinazione contro la febbre gialla, febbre tifoide intramuscolo, morbillo, parotite, rosolia, poliomielite (orale), TBC e vaiolo;
 - 48 ore di sospensione per i vaccini anti colera, difterite, epatite A/B, influenza, meningococco, pneumococco, rabbia e tetano.
 - In alcuni casi dopo il periodo di sospensione il donatore deve sottoporsi agli esami di conferma della idoneità trasfusionale.
- In caso di **assunzione di farmaci**, è prevista la sospensione temporanea per 15 giorni in caso di cure con antibiotici e cortisonici e per 5 giorni in caso di trattamento con aspirina o FANS (farmaci antiinfiammatori non steroidei).
E' escluso dalla donazione chi assume: beta-bloccanti, tapazole, ciclosporina e antipsicotici. Il donatore iperteso in terapia non deve assumere il farmaco nelle 24 ore che precedono la donazione.

Chi effettua la donazione di sangue compie un atto generoso di profondo significato civile, pertanto se si ha un solo dubbio di poter recare danno al ricevente è bene astenersi dalla donazione. Il colloquio con il Medico, vincolato dal più rigoroso segreto professionale, potrà essere di aiuto per chiarire e valutare possibili situazioni che richiedano l'autoesclusione.

Abbiate fiducia quindi del medico trasfusionista e del suo giudizio: le sospensioni vengono fatte unicamente per tutelare la salute sia del donatore sia di chi riceve il sangue.

Il Responsabile Sanitario
Dr.ssa Nicoletta Gallo